

Daide Adolfo Ferré nuovo presidente della Bccv



Davide Adolfo Ferré (immagine dal profilo Fb)

"Abbiamo scelto un professionista giovane, capace e dinamico; dobbiamo dare una svolta, per tanti motivi e questo è il segnale migliore".

Così il dirigente regionale e confermato vicepresidente della Bccv, Roberto Domaine, spiega il motivo della nomina del commercialista Davide Adolfo Ferré a nuovo presidente della Banca di credito cooperativo valdostana. Ferré è stato designato dal consiglio di amministrazione, così come Domaine.

I vertici resteranno in carica per il triennio 2018/2020. Del nuovo cda (eletto nell'assemblea dello scorso 27 maggio) fanno parte anche Mauro Azzalea, Stefano Distilli, Pierfrancesco Frau, Simone Lingeri, Nadia Piccot, Raffaella Quendoz e Roberto Rosaire. Il collegio sindacale è invece composto da Paolo Pressendo (Presidente), Giorgio Biancardi e Michele Giovinazzo (Sindaci effettivi).



36 Economia

Domenica scorsa, 27 maggio, consegnate borse di studio e riconoscimenti ai dipendenti Bcc Valdostana, Davide Ferré è il nuovo presidente Soci in assemblea, si avvicina la «quota diecimila»

AOSTA (fo) È iniziato il «dopo Linty». E porta il nome di Davide Ferré. È lui il nuovo presidente della Bcc Valdostana. Lo ha designato il nuovo consiglio di amministrazione, nella riunione di giovedì scorso, 21 maggio, che ha confermato Roberto Domaine come vicepresidente. I vertici restano in carica per il triennio 2018/2020. Già membro del collegio sindacale, la nomina di Ferré è quindi nel segno della continuità rispetto al vecchio assetto.

Il rinnovo degli organi della banca è avvenuto domenica scorsa, 27 maggio, con l'assemblea ordinaria. Al voto hanno partecipato 1.001 soci (429 presenti personalmente, 281 le deleghe). Il nuovo consiglio di amministrazione è composto da nove persone: il vice presidente uscente Roberto Domaine (701 voti), le nuove entry, Davide Adolfo Ferré (619) e Roberto Rosaire (504), i



I partecipanti all'iniziativa «Potenzialità e talento» con da sinistra Roberto Rota (Centro Servizi Courmayeur), Marta Castori, Silvia Pasquetta (Deloitte), Alessandro Puccioni (Deloitte), Marco Linty, Alessandro Cavaliere (Alpissima Mountain Hotels) ed Elena Vaj Piva. A sinistra il nuovo presidente della Bcc Valdostana, Davide Ferré

siconfermati Raffaella Quendoz (fo), Nadia Piccot (fo), e Mauro Azzalea (532), qui d'altronde volti nuovi: Pierfrancesco Frau (518), Stefano Distilli (195) e Simone Lingeri (429). Restano fuori Elvira Vicini (178 voti) e Luana Di Francesco (125).

È stato eletto pure il nuovo collegio sindacale composto da Paolo Pressendo (604 voti, presidente), i sindaci effettivi Giorgio Biancardi (601 voti) e Michele Giovinazzo (508) e il supplente Andrea Leozzani (184) e Luigi D'Acquino (181). Non entra invece nel collegio Dario Barone (128 voti).

«A titolo personale, sento di poter fare un passo indietro anche perché oggi ci sono dei delegati candidati, dotati di una buona professionalità, che possono garantire la continuità dell'attività della banca e della sua crescita futura», ha detto l'ormai

ex presidente Marco Linty.

Consegnate le consuete borse di studio da 800 euro (Laurea specialistica a ciclo unico e laurea di specializzazione) a Pier Gilbert Rossini (Psicologia Scienze del corpo e della mente), Selene Maria Giovannoni (Architettura, Costruzione Civile), Margot Come (Economia e Legazione d'Impresa) e a Simone Giovanardi (Scienze della natura). La borsa di studio da 500 euro per la Laurea di I° livello triennale è andata a Joella Lucianaz (Logopedia) e Giulia Brazzale (Tecnica della riabilitazione psichiatrica). Il riconoscimento destinato ai dipendenti della banca da oltre vent'anni è andato a Gianluca Mazzocco, Maria Serio, Cristina Prato, Inelinda Gaspari, Cristina Tubère, Giorgio Mondardini e Gianmatteo Rezzo.

Sono stati inoltre illustrati i rischi del progetto «Potenzialità e Talento», erano presenti per l'azienda Centro Servizi Courmayeur Roberto Rota con Marta Castori, per Alpissima Mountain Hotels Alessandro Cavaliere con Elena Vaj Piva.



La consegna delle borse di studio agli studenti con da sinistra Joella Lucianaz, il direttore della Bcc Valdostana Adriano Cesano, Selene Giovannoni, il presidente uscente Marco Linty, il presidente Marco Linty con i dipendenti premiati: da sinistra Giorgio Mondardini, Gianmatteo Rezzo e Cristina Prato



Il direttore Adriano Cesano e il presidente uscente Marco Linty con i dipendenti premiati: da sinistra Giorgio Mondardini, Gianmatteo Rezzo e Cristina Prato

SABATO 2 GIUGNO 2018
 La Vallée Notizie

Toussaint si avvicina la soglia dei 10 mila soci, che ora sono 9.844. Sul bilancio 2017 pesa l'impegno a svalutare i crediti deteriorati per circa 20 milioni, bilancio che chiude con una perdita di circa 15 milioni di euro. Gli accantonamenti sono arrivati a 45 milioni.

Ferré nuovo presidente Bcc valdostana

Roberto Domaine confermato come vicepresidente



14:52 01 giugno 2018- NEWS - Redazione ANSA - AOSTA

Davide Adolfo Ferré è il nuovo presidente della Bcc valdostana. Lo ha designato il consiglio di amministrazione, che ha confermato Roberto Domaine come vicepresidente. I vertici resteranno in carica per il triennio 2018/2020. Oltre a Ferré e Domaine, del nuovo cda (eletto nell'assemblea dello scorso 27 maggio) fanno parte Mauro Azzalea, Stefano Distilli, Pierfrancesco Frau, Simone Lingeri, Nadia Piccot, Raffaella Quendoz e Roberto Rosaire. Il collegio sindacale è invece composto da Paolo Pressendo (Presidente), Giorgio Biancardi e Michele Giovinazzo (Sindaci effettivi).

Gazzetta
MATIN

< ≡ > (3) T A- A+ >

BCC VALDOSTANA / Suo vice è Roberto Domaine

Ferré è il nuovo presidente

AOSTA - Davide Adolfo Ferré è il nuovo presidente del Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Cooperativo valdostana; lo ha deciso il neo rinnovato consiglio di amministrazione, riunitosi giovedì 31 maggio. Ferré era già componente del Collegio Sindacale, alla vicepresidenza è stato confermato Roberto Domaine. Del nuovo Consiglio di amministrazione fanno parte anche Mauro Azzalea, Stefano Distilli, Pierfrancesco Frau, Simone Lingeri, Nadia Piccot, Raffaella Quendoz e Roberto Rosaire. Il Collegio sindacale è invece composto dal presidente Paolo Pressendo con Giorgio Biancardi e Michele Giovinazzo sindaci effettivi. Domenica 27 maggio, il più votato era stato il riconfermato vicepresidente Domaine, con 701 preferenze rispetto alle 819 di Ferré.



Davide Adolfo Ferré



newsvda.it

Quotidiano online di Gazzetta Matin

(<http://gazzettamatin.com/gazzettamatin/>)

SCARICA LA VERSIONE



gazzetta
matin
informa-
tione

► HOME ([HTTP://GAZZETTAMATIN.COM/GAZZETTAMATIN](http://GAZZETTAMATIN.COM/GAZZETTAMATIN))

> ECONOMIA & LAVORO ([HTTP://GAZZETTAMATIN.COM/GAZZETTAMATIN/CATEGORY/ECONOMIA-LAVORO/](http://GAZZETTAMATIN.COM/GAZZETTAMATIN/CATEGORY/ECONOMIA-LAVORO/))

■ ECONOMIA & LAVORO ([HTTP://GAZZETTAMATIN.COM/GAZZETTAMATIN/CATEGORY/ECONOMIA-LAVORO/](http://GAZZETTAMATIN.COM/GAZZETTAMATIN/CATEGORY/ECONOMIA-LAVORO/))

PUBBLICATO DA ALESSANDRO BIANCHET IL 01/06/2018

BCC Valdostana: Davide Adolfo Ferré nuovo presidente

Il cda della Banca di Credito Cooperativo Valdostana ha scelto il successore di Marco Linty; Roberto Domaine confermato vicepresidente



È **Davide Adolfo Ferré** (foto) il nuovo presidente della BCC Valdostana. Il successore di **Marco Linty** è stato nominato giovedì 31 maggio, durante la prima riunione del nuovo consiglio di amministrazione della banca, che ha definito i vertici per il triennio 2018/2020.



Il nuovo cda

Il nuovo cda, come detto, sarà guidato da **Davide Adolfo Ferré**, già membro del collegio sindacale, cui si affiancherà il confermato vicepresidente **Roberto Domaine**. La squadra (eletta nell'assemblea (<http://www.gazzettamatin.com/gazzettamatin/2018/05/28/bcc-valdostana-domaine-piu-votato>) dello scorso 27 maggio) sarà completata da **Mauro Azzalea**, **Stefano Distilli**, **Pierfrancesco Frau**, **Simone Lingeri**, **Nadia Piccot**, **Raffaella Quendoz** e **Roberto Rosaire**.

Il collegio sindacale è composto da **Paolo Pressendo** (presidente), **Giorgio Biancardi** e **Michele Giovinazzo** (sindaci effettivi).

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Bcc valdostana, il nuovo presidente è Davide Ferré

AOSTA - Ferré sarà affiancato da Roberto Domaine, nominato vice.

 **398**
condivisioni

 **22 sec**



E' il commercialista Davide Adolfo Ferré il nuovo presidente della Bcc valdostana. A eleggerlo è stato oggi il Cda nella sua prima riunione. Ferré sarà affiancato da Roberto Domaine, nominato vice.

Oltre a Ferré e Domaine, del nuovo CdA (eletto nell'assemblea dello scorso 27 maggio) fanno parte Mauro Azzalea, Stefano Distilli, Pierfrancesco Frau, Simone Lingeri, Nadia Piccot, Raffaella Quendoz e Roberto Rosaire. Il collegio sindacale è invece composto da Paolo Pressendo (Presidente), Giorgio Biancardi e Michele Giovinazzo (Sindaci effettivi).

di **Redazione Aostasera**
01 giugno 2018 ore 15.01

Ferré nuovo presidente BCC

Categoria: ECONOMIA E LAVORO Pubblicato: VENERDÌ, 01 GIUGNO
2018 16:00 Scritto da REDAZIONE BOBINE.TV Visite: 184

Il nuovo Consiglio di Amministrazione della BCC Valdostana si è riunito, per la prima volta, giovedì 31 maggio: nel corso dell'incontro, il CdA ha nominato i propri vertici come definito dallo Statuto della Banca.



Il CdA ha scelto come presidente Davide Adolfo Ferré, già membro del Collegio sindacale. Alla Vicepresidenza è stato confermato Roberto Domaine, già vicepresidente uscente.

Oltre a Ferré e Domaine, del nuovo CdA (eletto nell'assemblea dello scorso 27 maggio) fanno parte Mauro Azzalea, Stefano Distilli, Pierfrancesco Frau, Simone Lingeri, Nadia Piccot, Raffaella Quendoz e Roberto Rosaire. Il collegio sindacale è invece composto da Paolo Pressendo (presidente), Giorgio Biancardi e Michele Giovinazzo (sindaci effettivi).

NOMINATO DAL NUOVO CDA DELL'ISTITUTO BANCARIO

Ferré eletto presidente Bccv "Ora stop ai grandi prestiti"

"Non possiamo superare la soglia del 10 per cento del nostro patrimonio"

FRANCESCA SORO
AOSTA

«La banca si concentrerà sul dare crediti molto più piccoli rispetto al passato e dovrà affrontare la spada di Damocle della vendita forzata, prevista per il 2019, sui crediti deteriorati (fidi, prestiti, fidejussioni che le imprese non riescono a pagare, ndr) incassandone solo, al massimo, il 10 per cento. Cercheremo di accelerare i rientri, a sei mesi, concordandoli con i clienti». Sono questi i due punti che mette in luce Davide Adolfo Ferré, nominato presidente della Banca di credito cooperativo valdostana dal Cda eletto il 27 maggio (aveva ottenuto 619 voti). Fino al 2020 sarà il commercialista di Jovençon, 41 anni, socio della Bccv dal 2001, a guidare l'istituto di credito che conta oltre 10 mila soci.

Il piano

Spiega Ferré «Non faremo più, come previsto dalle normative, grandi operazioni con società immobiliari o alberghi (anche se sono soci della banca) perché non possiamo superare la somma di rischio di 5 milioni, il 10% del nostro patrimonio. Prima il tetto era al 20%. Questi clienti dovranno rivolgersi



L'assemblea della Bccv di domenica scorsa

ad altri istituti oppure si potrà concordare una soluzione in pool con Cassa Centrale Banca di Trento, il gruppo di cui Bccv entrerà a far parte a fine anno».

L'altro settore su cui la banca si sta attivando è il rientro dei crediti che per vari motivi il cliente non riesce a restituire. Si parla di circa 89 milioni di euro e al netto degli accantonamenti la somma è di 44 milioni. «Al momento ne abbiamo esaminata una parte, circa 6 milioni, distribuiti in un'ottantina di posizioni (piccole, senza garanzie). Ma non sono queste a preoccuparci, bensì le

posizioni con 4-5 milioni di debito e con garanzie ipotecarie». Se si arriva alla cessione forzata di quei crediti ci sono due conseguenze: «Da un lato - spiega Ferré - una grossa perdita che si rifletterebbe sul bilancio (oltre al fatto che la nostra capacità storica di recupero è più alta di quella percentuale). Dall'altro le aziende di cui saranno ceduti i debiti dovranno aver a che fare con gli enti che li hanno acquistati e di cui non si sa ancora nulla. Chissà se si accontenteranno di recuperare il 15% o sarà di più». Ferré parla di «volontà che hanno

espresso i consiglieri, già quelli uscenti, di essere più operativi su tutto il tessuto regionale cercando in particolare di dare una mano al commercio, alle piccole ditte. Contando anche su una maggiore collaborazione con Confidi e Finaosta».

La condanna a Linty

Alle ultime elezioni che hanno dato a Ferré la nuova carica, non si è ricandidato l'ex presidente Marco Linty, condannato a un anno per induzione indebita a dare o promettere utilità (ha presentato ricorso) in una inchiesta sulla sede della filiale di Fénis che ha portato alla condanna anche dell'ex assessore regionale Ego Perron e dell'ex presidente Bccv Martino Cossard. Alla domanda se la vicenda giudiziaria abbia portato un danno alla reputazione della banca, Ferré risponde: «No, e lo dico con cognizione di causa perché ero nell'organo di vigilanza e nel collegio sindacale che ha analizzato la questione. Sulla base dei dati di crescita di soci e raccolta, la vicenda non ha avuto nessun impatto. Comunque, credo che la scelta di non ricandidarsi, anche se ne avevano il diritto, sia stata buona». —